

Picture: nuove idee tecnologiche per la PA

Dodici partner europei per un progetto che punta a sviluppare strategie in ambito It per le amministrazioni pubbliche. Partecipa per l'Italia il CSI-Piemonte, che punta a internazionalizzare la propria attività.

"Process Identification and Clustering for Transparency in Reorganizing Public Administrations". Da questo concetto nasce l'acronimo PICTURE, nome del progetto europeo che entro tre anni fornirà alle Pubbliche Amministrazioni dell'Europa uno strumento per misurare nel modo più accurato l'impatto dei propri investimenti in tecnologie hi-tech e sviluppare strategie di successo. Finanziato dal VI Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico della Commissione Europea, il progetto si propone di aiutare gli amministratori pubblici a valutare con precisione quali saranno le ricadute economiche e i benefici delle spese in sistemi informatici, permettendo loro di sviluppare strategie di ampio respiro, favorendo la crescita del mercato Ict europeo e promuovendo la standardizzazione di soluzioni e infrastrutture.



Per l'Italia partecipano il CSI-Piemonte e la Città di Torino. Il CSI, in particolare, è ente capofila

delle attività di comunicazione e promozione. PICTURE, i cui estremi sono presentati, in lingua inglese, sul sito www.picture-eu.org, è un progetto di ampio respiro, con diverse finalità, che mette in campo attori provenienti da diversi settori: l'industria, la Pubblica Amministrazione, il mondo universitario e della consulenza.

A spiegarne la filosofia è Guido Albertini, Direttore della Direzione Progetti Internazionali del CSI-Piemonte: "Per inquadrare il progetto PICTURE occorre risalire alla sua anima europea. È stata infatti la Commissione Europea ad aver scelto di finanziare il nostro progetto, nell'area della ricerca relativa alle iniziative di e-government. È infatti uno dei desideri dell'UE quello di far sì che progetti di questa portata coinvolgano attori di diversi Paesi e mercati, per condividere le esperienze. PICTURE è costituito da un buon mix di aziende, università, pubbliche amministrazioni, ed è solo il primo di una serie di progetti nei quali il CSI-Piemonte è coinvolto".

PICTURE ha durata triennale. Operativamente, sono state pensati sette step da raggiungere, ciascuno dei quali deve produrre dei risultati, o in termini di documentazione, oppure di prodotti software ideati. "Questo il meccanismo individuato da PICTURE – spiega Albertini -: molte realtà della Pubblica Amministrazione, quando devono prendere decisioni relative agli investimenti in Ict, non hanno alle spalle una strategia ben precisa, né di lungo periodo. Questo non paga, in termini di costo, perché costringe a investi-

menti successivi e aggiustamenti in corso d'opera. La nostra idea parte da qui: occorre dare un metodo a chi effettua questo genere di scelte. Come? Confrontando le esperienze di chi ha già vissuto queste problematiche. Ci sono infatti elementi che accomunano enti di tutti i Paesi europei, basta solo fare in modo che possano essere condivisi. PICTURE intende creare in questi anni una biblioteca informativa, popolarla, e fornire indicatori. Magari emergerà che per le esigenze degli enti sono già esistenti software ad hoc, oppure in alcuni casi andranno creati, per soddisfare particolari esigenze”.

Il risultato sarà, come indicava Albertini, una banca dati consultabile via web, che si rivolgerà ai decisori, a chi, negli enti pubblici, è chiamato a investire in tecnologia.

I professionisti dei diversi Paesi coinvolti nel progetto PICTURE hanno incontri bimestrali, conference call mensili, oltre che un'area di lavoro privata, messa a disposizione sul sito.

Il rapporto con i fornitori di tecnologia

Fanno parte del progetto PICTURE anche alcuni fornitori europei di tecnologia. Come si inquadra la loro presenza? Spiega Albertini: “I fornitori di tecnologia sono spesso presenti nelle iniziative finanziate dall'Unione Europea, che guarda con interesse a queste sinergie. Uno degli scopi è infatti incentivare la crescita dell'UE nel suo complesso, attraverso la spinta dei player, in questo caso It, europei. Le

La Direzione Progetti Internazionali di CSI-Piemonte

Nel 2004 il CSI-Piemonte (Consorzio per il Sistema Informativo) istituisce una propria Direzione Progetti Internazionali, con lo scopo di allargare il proprio raggio d'azione su scala internazionale e creare nuove opportunità di sviluppo a supporto di Enti e aziende del comparto ICT piemontese.

Tre i filoni di intervento che fanno da sfondo alle attività della Direzione: ‘ricerca tecnologica’ (per studiare e confrontare a livello internazionale le nuove tecnologie e la sperimentazione di nuove applicazioni), ‘cooperazione allo sviluppo’ (per proporre le competenze del CSI in aiuto ai Paesi in via di sviluppo e ai nuovi entranti nell'Unione Europea) e ‘trasferimento di know-how’ (per collaborare con amministrazioni pubbliche di altri Paesi, europei ed extraeuropei).

Il progetto PICTURE e i partecipanti

PICTURE entro tre anni fornirà alle Pubbliche Amministrazioni dell' Europa uno strumento per misurare nel modo più accurato l'impatto dei propri investimenti in tecnologie hi-tech e sviluppare strategie di successo.

Sono dodici fra Enti e aziende i partner che partecipano a PICTURE. A Città di Torino e CSI-Piemonte, in rappresentanza dell' Italia, si aggiungono SAP AG (Germania), European Research Center for Information Systems dell' Università di Muenster (Germania), Planet SA (Grecia), Università di St. Gallen (Svizzera), Università di Lodz (Polonia), FileNet (Gran Bretagna), Città di Amaroussion (Grecia), Città di Lodz (Polonia), Città di Muenster (Germania), Città di Winterthur (Svizzera).

aziende coinvolte nel progetto PICTURE sono forti di importanti aree di ricerca e sviluppo. Condividere le loro esperienze e informazioni con gli enti significa prima di tutto mettere a disposizione nuove conoscenze. E solo in seconda battuta trovare opportunità di business. Scopo di PICTURE è infatti quello di far emergere nuove idee, non di utilizzare prodotti e sistemi già in uso”.

Il CSI-Piemonte si fa internazionale

La presenza del CSI-Piemonte al progetto PICTURE si lega alla nascita, a fine 2004, della Direzione Progetti Internazionali. Un forte segnale, che viene dato al territorio e al mercato, di internazionalizzazione del consorzio. Spiega Albertini, chiamato proprio a dirigere questa divisione: “Il CSI-Piemonte è una realtà molto interessante, dal punto di vista strategico. Siamo guardati con molta attenzione dagli altri Paesi europei, perché la nostra struttura, che consorza pubbliche amministrazioni di vario livello, possiede competenze e peculiarità che poche altre realtà possono vantare. Rendere internazionale la nostra esperienza, fare in modo che anche altre amministrazioni possano condividere i nostri percorsi, significa porsi in ottica di reciproco sostegno. Allargarci all'Europa significa anche trovare nuove opportunità di business, sia per noi che, di riflesso, per le aziende It che cerchiamo di portare in questi nuovi mercati”.

Elena Giordano